



11/05/2018 | Previdenza.

Tra le tante cose importanti che il nuovo Governo dovrà affrontare c'è la necessità di continuare a cambiare la legge Fornero sulle pensioni.

Dopo i positivi interventi degli ultimi 2 anni, occorre introdurre una flessibilità di accesso alla pensione per tutti i lavoratori intorno ai 63 anni e dare a tutti la possibilità di pensionamento con 41 anni di contribuzione.

Bisogna, poi, concentrarsi sulle future pensioni dei giovani, colmando i buchi contributivi dovuti alla frammentarietà delle loro carriere e, contestualmente, eliminare le disparità di genere che penalizzano le donne, valorizzando il lavoro di cura.

Per le pensioni in essere va preservato il pieno recupero dell'indicizzazione dal prossimo gennaio, prevedendo un meccanismo che tenga conto del mancato adeguamento di questi anni e continuando ad estendere la quattordicesima con una valorizzazione degli anni di contributi versati.

Roma, 11 maggio 2018